

AIA

Associazione Italiana di Anglistica



Newsletter Elettronica - n. 96, primavera 2019

Coordinatori: Giovanni Iamartino, Silvia Antosa

Segretaria di redazione: Elisabetta Marino



In questo numero

EDITORIALE	p. 2
NEWS FROM AIA	
• <i>TEXTUS</i>	p. 5
• Comunicazioni ai soci	p. 6
CALLS FOR PAPERS	
Convegni	p. 6
Pubblicazioni	p. 8
CONVEGNI: Segnalazioni	p. 10
NUOVE PUBBLICAZIONI DEI SOCI	p. 12
CONVEGNI, SEMINARI, WORKSHOP: BREVI REPORT	p. 15
Altre segnalazioni	p. 16
DOCUMENTI AIA	p. 18
CONTATTATECI!	p. 21
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ASSOCIAZIONE	p. 23
MODULI ISCRIZIONE AIA	p. 24



Editoriale

Dear All,

vi scrivo con ancora vivi nel ricordo i giorni trascorsi a Bari per il tradizionale Seminario AIA. Come ogni volta, i risultati dell'incontro sono stati più che positivi: abbiamo imparato molto dalle *keynote lectures* di David Katan, Giuliana Garzone, e Maria Pavesi; abbiamo apprezzato le presentazioni degli altri relatori invitati, Sara Laviosa e Sara Soncini (mentre le presentazioni di Massimo Sturiale e la mia sono rimaste in un cassetto, per problemi di tempo); soprattutto, è stato bello cogliere l'interesse e la partecipazione alle tre sessioni di *speed debate* in cui 18 soci *early career* hanno presentato e discusso le loro ricerche, che dovevano rientrare nel tema generale del Seminario, ossia "Translation: Theory, Description, Application". Non sono stati formali i ringraziamenti che tutti i partecipanti insieme a me abbiamo rivolto alle colleghe baresi, per il loro impegno organizzativo e per la gentilezza con cui ci hanno accolto; per la sede che vorrà candidarsi a ospitare il Seminario del 2020 non sarà facile fare di più e meglio...

Ha preso più tempo del previsto l'Assemblea dei soci, tenutasi all'interno del Seminario. E' stato in particolare opportuno spiegare nel dettaglio le ragioni per le quali abbiamo chiuso 'in rosso' il bilancio del 2018: ci sono state delle spese extra che non si ripresenteranno quest'anno (come quella per il sito), delle spese nuove (come quella per la Summer School), e l'impatto della riduzione della quota associativa per i 'giovani', che non lascia margine di guadagno da impiegare per le attività associative. Da qui, l'insistenza del Direttivo affinché ordinari e associati non facciano mancare la loro adesione all'AIA, perché è con le loro quote che si possono portare avanti nuove iniziative e... tenere il naso fuori dall'acqua! Comunque, il discorso verrà ripreso durante



l'Assemblea di settembre a Padova, in modo da fornire al nuovo direttivo che uscirà dalle votazioni tutti gli elementi utili per l'ulteriore sviluppo della nostra associazione.

Come abbiamo annunciato a Bari, molto probabilmente terremo a Padova anche un'Assemblea straordinaria (prima di quella ordinaria) perché si sono rese necessarie delle modifiche al nostro Statuto, per la maggior parte formali (ad es., inserire nella tipologia dei soci AIA assegnisti e RTD-A/B, figure che semplicemente non esistevano ai tempi dell'ultima revisione statutaria), ma almeno una di carattere sostanziale, ossia l'ampliamento delle finalità associative per includervi la formazione e l'aggiornamento dei docenti della scuola secondaria.

Questo, dell'*AIA per la Scuola*, è infatti uno degli obiettivi che l'attuale Direttivo si era posto nel suo costituirsi e che, come abbiamo ricordato a Bari, ha avuto come suoi apripista Massimo Sturiale e Nicoletta Vallorani: seguendo le direttive ministeriali che porteranno l'AIA a diventare ente formatore riconosciuto dal MIUR, non solo l'AIA ha organizzato un corso di formazione per insegnanti in collaborazione con l'Università di Catania, ma abbiamo anche concepito un *format* che potrà essere riempito di contenuti diversi ma con la medesima efficacia e correttezza formale. Poiché il riconoscimento ministeriale potrà essere concesso solo se la nostra attività formativa per

gli insegnanti si esplicherà in almeno tre diverse regioni italiane, abbiamo lanciato la proposta di collaborazione ai presenti all'Assemblea di Bari; e sono lieto di poter dire che, a un paio di settimane da quell'incontro, abbiamo già ricevuto tre manifestazioni di interesse; se ne arrivano altre, per concepire e realizzare insieme corsi di aggiornamento in lingua, letteratura o studi culturali, Nicoletta, come referente AIA per la scuola, è a disposizione.

Non mi dilungo sulle altre iniziative che abbiamo in programma, e per le quali o avete ricevuto specifiche comunicazioni o trovate le informazioni in questa Newsletter. E' tutto pronto per la seconda edizione della Summer School AIA, che porterà a Viareggio, ai primi di giugno, una ventina di giovani anglisti, alcuni dei quali erano presenti anche a Bari, intenzionati quindi a fare quest'anno una *full immersion* nei *Translation Studies*.

La Newsletter annuncia anche un'iniziativa che si rivolge in primis ai colleghi del SSD L-LIN/10: è il convegno "Reti. Letteratura e cultura in un mondo che cambia" che si terrà a Milano in due mezze giornate fra il 13 e il 14 giugno. La formula scelta - quella di confronti diretti tra coppie di relatori con successivi, ampi momenti di dibattito - invita alla partecipazione attiva: aspettavoci davvero in molti a Milano, diffonderemo a breve un modulo di registrazione (ma solo per ragioni organizzative, non ci sarà alcuna tassa d'iscrizione da pagare).

Il successivo, importante appuntamento è il Convegno Nazionale di Padova. Per favorire la partecipazione di molti soci (idealmente, tutti!) abbiamo deciso, d'intesa con gli organizzatori, di estendere al 30 aprile la deadline per la presentazione di abstract, così come per la partecipazione dei giovani al pre-conference symposium. Insomma, dopo qualche giorno di riposo a Pasqua, e per non annoiarci durante il lungo ponte che ci attende, che cosa c'è di meglio che pensare a una proposta per un tema

così accattivante - *Thinking out of the box* - come è quello del convegno patavino? (Lo so che può esserci qualcosa di meglio da fare in queste vacanze, ma di sicuro niente di meglio, per ravvivare gli entusiasmi e rimettere in moto la macchina dopo le ferie estive, tra il 5 e il 7 settembre!). Ovviamente, devo a questo punto suonare la campanella per i (non molti) soci che ancora non hanno rinnovato l'iscrizione annuale, indispensabile *step* preliminare per partecipare al convegno AIA.

Che altro c'è di nuovo, guardando fuori dalla nostra 'casa'? Per quanto riguarda le faccende ministeriali, resta il rammarico di non essere riusciti a portare al successo la candidatura CUN della nostra Elisabetta Marino; il suo impegno, le sue capacità di confronto e, posso aggiungere, la cristallina correttezza che ha guidato il suo agire in questa circostanza, meritavano un diverso risultato. Come già vi scrivevo, il mio rammarico si allarga alle dimensioni dello stupore e, lasciatemelo dire, di una scoraggiata irritazione verso quei colleghi, anglisti e non solo, che non hanno capito l'importanza (anche per loro stessi!) della posta in gioco e che semplicemente non sono andati a votare. Resta vero il fatto che il consenso raccolto da Elisabetta è un capitale che non deve andare sprecato e che io, e ancor più il presidente AIA che mi succederà a settembre, cercheremo di spendere per il bene degli anglisti italiani. Sempre in relazione alle questioni ministeriali, avete ricevuto comunicazione che si è riaperta la possibilità di presentare istanza all'ANVUR per l'inserimento di nuove riviste tra quelle scientifiche o quelle di fascia A. La procedura va eseguita dal curatore o dall'editore della rivista, e quindi noi possiamo solo sollecitare e offrire un aiuto, specie se si tratta di riviste straniere; mi sono già stati segnalati dei problemi tecnici, speriamo che vengano presto risolti.

Sul fronte ESSE, non posso che sollecitarvi

nuovamente a visitare con regolarità il sito e approfittare di quanto la nostra associazione europea mette a disposizione dei suoi soci: ad esempio, sono appena stato informato che non ci sono molte candidature per la *ESSE 2019 book grants competition*, ossia la possibilità di avere una sovvenzione ESSE per l'acquisto di libri necessari per la propria ricerca e non facilmente reperibili nelle proprie università. Dottorandi (e non solo), sveglia!, la scadenza per le domande è il 1° maggio, trovate tutte le informazioni all'indirizzo <http://essenglish.org/book-grants-2019/>. Sempre per quanto riguarda la ESSE, dovrete già sapere che il prossimo convegno si terrà a Lione: mi è stato chiesto di far parte del comitato scientifico del convegno e, in tale veste, parteciperò a giugno a un incontro dell'APC; vi saprò dire qualcosa di nuovo dopo quella data. Ma già nei prossimi giorni c'è un'incombenza a cui assolvere: il 6 maggio scade la possibilità di presentare delle proposte di tavole rotonde o seminari (e per questo ogni socio AIA può essere proponente e convenor) e le nostre proposte per le *parallel lectures* (di questo si occupa il direttivo). Tutte le informazioni del caso sono disponibili all'indirizzo <http://www.esse2020lyon.fr>.

Torno in Italia per chiudere il mio editoriale con una bella notizia che desidero condividere con tutti voi: non molti giorni fa la collega Marcella Bertuccelli, dell'Università di Pisa, è stata insignita del Cherubino d'Oro, un'onorificenza che il suo ateneo riserva ai docenti che più e meglio si sono distinti nella ricerca, nella didattica e nel servizio all'istituzione. Conosco Marcella da molti anni e la cosa non mi ha sorpreso per niente, mi ha fatto solo piacere. Ma qui non posso non ricordare quanto Marcella ha dato all'AIA come membro del Direttivo in anni recenti, e quanto sta dando ancora oggi, specialmente impegnandosi 'dietro le quinte' a sostegno della nostra Summer School, ossia per mantenere un

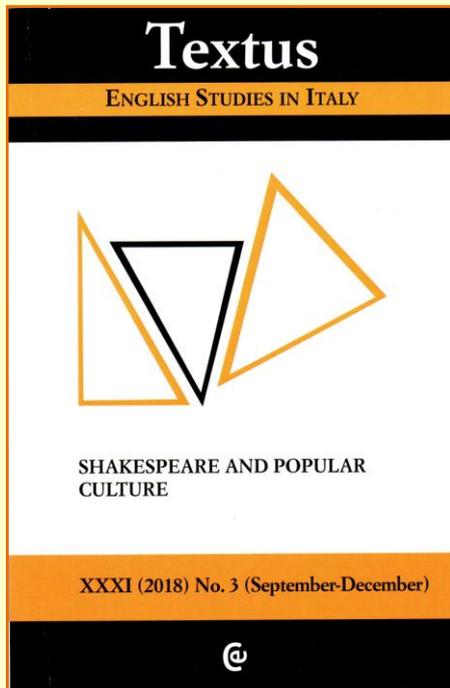
ottimo rapporto di collaborazione tra AIA e le istituzioni locali di Viareggio. Mi sembra pure una conquista, e un buon segno per noi tutti, che l'anglista prof.ssa Bertuccelli sia stata, a quanto mi dicono, l'unica donna premiata in un contesto tradizionalmente *all-male*... Buona Pasqua a tutte e tutti voi!

Giovanni lamartino



NEWS FROM AIA

Textus



TEXTUS: COMITATO DI REDAZIONE

Editor in chief:

Giovanni Iamartino

Editors:

Silvia Bruti, Massimo Sturiale (Language)

Silvia Antosa, Nicoletta Vallorani (Culture)

Gioia Angeletti, Fernando Cioni (Literature)

All *Textus* calls for papers are open only to AIA members

Il sistema dei Calls for Proposals

Al fine di rendere più aperta e trasparente la designazione degli *editors*, il Direttivo ha stabilito di utilizzare un sistema di Call for Proposals. Il Direttivo valuterà le proposte pervenute, le quali dovranno comprendere:

- l'indicazione della tematica da trattare
- un abstract di minimo 500 parole
- nome dell'*editor*, del *guest editor* straniero e di un *copy editor*

Il Direttivo deciderà a chi assegnare la *editorship* di ciascuno dei tre numeri annuali della rivista, che sono, come da tradizione, uno per Lingua, uno per Cultura e uno per Letteratura.



CALL FOR PROPOSALS***Textus* n. 3 – 2020 LITERATURE ISSUE**

AIA members who are interested in editing the 2020 n. 3 (Literature) issue of *Textus* are invited to send a proposal to Gioia Angeletti (gioia.angeletti@unipr.it) and Fernando Cioni (fernando.cioni@unifi.it) by 20 June 2019. Prospective editors should provide a preliminary call for papers including a working title, a rationale for the edition they are proposing (500 words max.), the name of a foreign scholar of international standing who has agreed to co-edit, and the name of a copy editor. All proposals will be examined by the *Textus* Editorial Board for the literature issue (Gioia Angeletti and Fernando Cioni) and their decision, submitted to the AIA Executive Board for approval, will be communicated to the editors by **30 June 2019**; the call for papers will be issued by early July and the deadline for sending abstracts is **30 July 2019**.

Call for proposals deadline: **20 June 2019**

Comunicazioni ai soci**STAI PENSANDO DI ORGANIZZARE UN EVENTO NELL'AMBITO DELL'ANGLISTICA?**

Ti ricordiamo che TUTTI i soci AIA possono richiedere il patrocinio della associazione e l'utilizzo del logo, in occasione dell'organizzazione di seminari, giornate di studio e conferenze. I soci interessati possono presentare le loro richieste, allegando anche una breve descrizione dell'evento e/o la locandina, all'indirizzo: aiasegreteria@unict.it. Le richieste saranno sottoposte al vaglio del Direttivo dell'associazione e un riscontro sarà fatto pervenire a breve giro di posta.

Calls for Papers: Convegni

TITOLO DEL CONVEGNO: *ARGUMENTING HEALTH COMMUNICATION IN THE DIGITAL ERA*

ORGANIZZATORI: Annalisa Zanola, Roxanne Doerr, Daniel Hunt, Nelya Koteyko, Umberto Gelatti

DATA: 13 settembre 2019

SEDE: Università degli Studi di Brescia

LINK AL SITO: <https://argumentinghealth.unibs.it/>

TITOLO DEL CONVEGNO: 6TH INTERNATIONAL CONFERENCE *LANGUAGING DIVERSITY*

ORGANIZZATORI: Miguel Ángel Benítez Castro (University of Zaragoza); Juan Francisco Belmonte Ávila (University of Zaragoza); Oana Maria Carciu (University of Zaragoza); Mario Fernández Prieto (Universidad Complutense de Madrid); María García-Figueras Rodríguez (University of Zaragoza); Manuel Górriz Villarroya (University of Zaragoza); Encarnación Hidalgo Tenorio (University of Granada); Ana Virginia López Fuentes (University of Zaragoza); Alba Morte Marco (University of Zaragoza); José Ángel Pérez Jiménez (University of Zaragoza); Fernando Repullés Sánchez (University of Zaragoza); Burcu Gülüm Tekin (University of Zaragoza); Rosana Villares Maldonado (University of Zaragoza); Teresa Barea García (University of Zaragoza); Luisa Esteban Salvador (University of Zaragoza); Santiago Gascón Santos (University of Zaragoza); Rosario Marta Ramo Garzarán (University of Zaragoza); Alexia Sanz Hernández (University of Zaragoza); Sonsoles Valdivia Salas (University of Zaragoza).

DATA: 24 settembre 2019 (Pre-Conference Workshops); 25-27 Settembre 2019 (Main Conference).

SEDE: Facultad de Ciencias Sociales y Humanas, Teruel – Universidad de Zaragoza, Spain.

LINK AL SITO: <http://langdiv2019.unizar.es/>

TITOLO DEL CONVEGNO: *“SOTTO GLI OCCHI DELL'OCCIDENTE”: CONRAD E L'IMMAGINAZIONE GEOPOLITICA*

ORGANIZZATORI: Associazione Italiana di Studi Conradiani

DATA: 26-27 settembre 2019

SEDE: Università di Salerno, Dipartimento di Studi Umanistici

LINK AL SITO:

<https://www.dipsum.unisa.it/unisa-rescue-page/dettaglio/id/1783/module/487/row/2714>

TITOLO DEL CONVEGNO: *FORMS, HISTORY, NARRATIONS, BIG DATA: MORPHOLOGY AND HISTORICAL SEQUENCE / FORME, STORIA, NARRAZIONI, BIG DATA: MORFOLOGIA E DIACRONIA*

ORGANIZZATORI: Roberto Gilodi (Università di Torino), Giuliana Ferreccio (Università di Torino), Luigi Marfè (Università di Padova). **Comitato Scientifico:** Georg Bertram (Freie Universität Berlin), Jens Brockmeier (American University Paris), Marie-Laure Ryan (Independent Scholar), Kristupas Sabolius (Vilnius University), Federico Vercellone (Università di Torino).

DATA: 21-22 novembre 2019

SEDE: Università degli Studi di Torino

LINK AL SITO CENTRO STUDI ARTI DELLA MODERNITÀ: <http://centroartidellamodernita.it/>

TITOLO DEL CONVEGNO: *CLAVIER 2019: KNOWLEDGE DISSEMINATION AND MULTIMODAL LITERACY: RESEARCH PERSPECTIVES ON ESP IN A DIGITAL AGE*

ORGANIZZATORI: Unità Pisa del CLAVIER/Progetto PRIN 2015: Knowledge dissemination across media in English: continuity and change in discourse strategies, ideologies and epistemologies

DATA: 28-29 novembre 2019

SEDE: Pisa

LINK AL SITO: <https://clavier2019.fileli.unipi.it>

Calls – Pubblicazioni

RHESIS

INTERNATIONAL JOURNAL OF LINGUISTICS, PHILOLOGY AND LITERATURE

<https://rhesis.it/> journal@rhesis.it

ISSN 2037-4569

CALL FOR ARTICLES

Rhesis is a **double-blind peer-reviewed** open access journal which is divided into two streams.

Linguistics and Philology aims at publishing outstanding contributions in all subfields of functional linguistics which show a methodological orientation to the empirical verification of theories. It welcomes contributions in all empirically-oriented language studies with application to both classical and modern languages, and it devotes particular attention to theoretically-grounded studies in historical linguistics. It also welcomes philological studies focussing on either textual or cultural issues.

Literature welcomes contributions on both classical and modern works of literature of the world, with particular attention to critical innovation and interdisciplinary research. It features contributions on the diverse cultural manifestations of literature studies and related disciplines, with a specific focus on hybridisation and on the problematization of genres.

Important dates

Both issues of *Rhesis* are published on a yearly basis.

Rhesis – Linguistics and Philology

Submission date: 31st March (please fill in the form at <https://rhesis.it/submit-manuscript/>)

Publication: 30th June

Rhesis – Literature

Submission date: 30th September (please fill in the form at <https://rhesis.it/submit-manuscript/>)

Publication: 31st December

Editors

Gabriella Mazzon, Ignazio Putzu (editor-in-chief), Maurizio Viridis

Authors

For further information and details about the submission of manuscripts, please see the Notes for Contributors webpage. Contributions in English, French, German, Spanish and Italian are considered, but an abstract in English should always be included.

Readers

Rhesis is an open access journal. Thus, a subscription fee is not required.

LANGUAGE AND TRANSLATION IN THE PACIFIC

A SPECIAL ISSUE OF THE *JOURNAL OF NEW ZEALAND AND PACIFIC STUDIES*

Guest Edited by *Alessandra De Marco, Eleonora Federici and Anne Magnan-Park*

Language is a powerful marker of gender, cultural, ethnic, and national identity, a potent tool used to achieve social justice and, conversely, a pivotal instrument to further disenfranchise marginalized groups. For the indigenous people of the Pacific, it is also a treasure and a life force. As such, language plays a fundamental role in the translation, (re)presentation, remediation and adaptation of diverse and multifaceted identities in the Pacific. Pacific nations, it can be argued, are translationations, where translation itself – including mistranslation and untranslatability – has been at the very core of the formation and transformation of national, group, and individual identities within and across the Pacific. The *Journal of New Zealand and Pacific Studies* invites contributions that offer an insight into the ways in which specific identities are expressed, (re)presented and translated through and across languages (indigenous, non-European, and European languages), within and

across nations, as well as across different texts and media in such fields as literature, the performing arts, print and visual media, tourism and advertising, social media and the Internet, education, policy making including bi/multiculturalism, the environment, migration, and the health industry.

Topics of interest related to the Pacific and New Zealand may include, but are not restricted to:

- language varieties: their distribution, encounters, and pollination within and outside the Pacific
- language and translation as discursive practices: representations of cultures and identities (collective, indigenous, gendered) and discursive constructions in/of the Pacific
- interlingual and intralingual translation; translation as an instrument for social justice/disenfranchisement; postcolonial translation studies: which books/films/texts get translated, how and why?
- cultural and intersemiotic translation and/or adaptation in/across the media
- audio-visual translation (AVT) and film subtitling
- the publishing, film, and music industries: how do texts circulate within and across Pacific cultures, why, and to what effect?
- linguistic cartography as a mirror of migration flows; critical toponymy; naming practices as tools of enfranchisement or disenfranchisement.

The *Journal of New Zealand and Pacific Studies* is a double-blind refereed journal. Articles, accompanied by a short bio, need to be between 5000 and 8000 words including notes and references, and must be formatted according to the journal style guide

(<https://www.intellectbooks.co.uk/MediaManager/File/intellectstyleguide2016v1.pdf>). Reports between 1000 and 3500 words are also welcome as are original interviews.

Deadline for submissions is 15 May 2019, with publication in December 2019. Please submit articles and enquiries to Alessandra De Marco, alessandrademarco04@gmail.com.

JOURNAL OF EARLY MODERN STUDIES (JEMS) 10, 2021

EARLY MODERN EUROPEAN CRIME LITERATURE: IDEOLOGY, EMOTIONS AND SOCIAL NORMS

Edited by Maurizio Ascari and Gilberta Golinelli

Call for Papers

We are now inviting contributions for Volume 10 of the *Journal of Early Modern Studies*, to be released online in 2021. This issue aims to explore various inter-related fields within the vast domain of European crime literature, with a particular focus on the British Isles. The literary and cultural phenomena we aim to investigate range from street literature, with its variety of broadsides and chapbooks, to drama (from revenge tragedies to domestic tragedies) and providential fictions, including the translation and transnational circulation of crime stories. While exploring the connection between real crime and the literary imagination at various levels, this issue delves into the ideological import of crime narratives intended as prevention of crime, a form of psychological 'policing' that compensated for the absence of organized police forces by reasserting the inevitability of mundane and supernatural punishment.

Main deadlines:

30th June 2019: Please send your proposal and working title to the editors maurizio.ascari@unibo.it; gilberta.golinelli2@unibo.it.

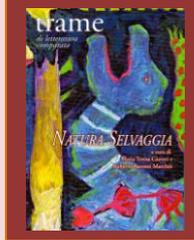
20th July 2019: Notification of proposal acceptance.

10th January 2020: Submission of articles to the editors.

The complete Cfp is available at <http://www.fupress.net/index.php/bsfm-jems/index>

TRAME di letteratura comparata

Dopo qualche anno di silenzio con la pubblicazione del primo numero della Nuova Serie torna la rivista *TRAME di letteratura comparata* fondata nel 2000 da Franco Buffoni. Il titolo e il progetto editoriale vengono oggi ripresi per iniziativa del "Laboratorio di Tecnologia, Narrativa e Analisi del Linguaggio" (TECNAL) dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, presso la cui sede era nato il periodico. Rivista a carattere monografico, *TRAME* è aperta ai contributi di studiosi e ricercatori di ambiti culturali, letterari e linguistici diversi che sulle sue pagine si confrontano sullo stesso tema proponendo prospettive e punti di vista diversi. Per il primo numero si è scelto la "Natura selvaggia".



Inoltre, attenta anche al *poiein*, al "fare" del poeta – come sin dall'inizio ha voluto il suo fondatore – la rivista riserva alla poesia, alla traduzione e alle dichiarazioni di poetica una intera sezione.

Nelle parole del Direttore Maria Teresa Giaveri: "Di testo in testo, da un'analisi critica a una pagina di poesia, da una recensione a una segnalazione, la rivista si propone di offrire occasioni in cui lo stimolo di una ricerca o la soddisfazione di una scoperta si facciano sollecitazione intellettuale e piacere condiviso."

ESSE Messenger

The ESSE Messenger invites contributors to submit professional articles to the Summer 2019 issue of the ESSE Messenger. The ESSE Messenger is an EBSCOHOST and ERIHPLUS indexed journal, listed at DUOTROPE. This issue's topic is a very challenging one: "The Reality and Permanence of Fantasy Fiction". New deadline: **15 May 2019**.

Details at: <http://essenglish.org/messenger/cfps/>

Segnalazioni: Convegni

Per informazioni dettagliate si rimanda alla sezione **News** del sito www.anglisti.it e/o ai siti specifici segnalati

*"OF BOUGHT WIT":**PLAGIARISM, IMITATION AND BORROWING IN EARLY MODERN ENGLAND*

THE TENTH IASEMS CONFERENCE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, 22-24 MAY 2019

Dal 22 al 24 maggio si rinnova a Genova l'appuntamento annuale con il Convegno dell'Associazione IASEMS (*Italian Association of Shakespearean and Early Modern Studies*), al suo decimo anniversario. Tema di questa edizione *'Of Bought Wit': Plagiarism, Imitation and Borrowing in Early Modern England*. Il decimo convegno IASEMS intende indagare i modi in cui creatività, originalità, appropriazione e *borrowing* sono iscritti nella letteratura e nella cultura della prima età moderna inglese. La corposa attività di riscrittura e traduzione di opere classiche e coeve, le politiche di arricchimento della lingua nazionale e la sistematizzazione del lessico – attuate soprattutto attraverso la traduzione e il prestito – contribuiscono alla natura intersistemica del testo *early modern*. Oltre agli interventi dei membri dell'Associazione, il convegno vedrà la partecipazione di Paulina Kewes (Jesus College, University of Oxford) e di Jonathan Hope (Arizona State University) come *plenary speakers*, nonché di Lisa Hopkins (Sheffield Hallam University) come coordinatrice del *Young Scholars' Workshop* – spazio interattivo fondamentale per i soci più giovani, cui è offerta l'opportunità di esporre il proprio progetto di ricerca e discuterne temi e metodologie con studiosi di ambito internazionale. Il convegno si svolgerà nella splendida cornice dell'Aula Magna di Palazzo Balbi Cattaneo. Parte integrante delle attività sarà una visita guidata della Villa del Principe, il Palazzo di Andrea Doria, figura chiave nello scenario politico genovese ed europeo del Cinquecento, cui il teatro inglese della prima età moderna non manca di fare frequenti allusioni. Cena sociale in un locale rustico del centro che propone pietanze

tipiche fra mattoni a vista e piastrelle decorate nelle adiacenze di Via Garibaldi, un tempo nota anche agli inglesi come *'La strada Nuova'*, nel resoconto carico di meraviglia di Fynes Moryson, il quale visitò la città alla fine del Cinquecento. Appuntamento dunque a Genova a fine maggio per tutti gli studiosi di letteratura e lingua *early modern!*

PRIN COLLOQUIUM 2019

EXPLORING THE DISCURSIVE CREATION OF ARGUMENTATION AND IDEOLOGY IN EVOLVING SPECIALIZED KNOWLEDGE DOMAINS

UNIVERSITY SAPIENZA OF ROME
FACULTY OF ECONOMICS, 13–14 JUNE 2019

While it is undeniable that a great many people have immediate access to an infinite amount of information, at all times, and from virtually anywhere, it is also true that the complex dynamics of change and adaptation, both material and psychological, are involved in its transformation into knowledge. The linguistic and rhetorical features of “argumentation” and “ideology” serve as important factors in this process. Therefore, the Colloquium intends to gather research experiences and findings on these topics in a wide range of specialized knowledge domains. It is expected that the channels and directions of the communications reported on will be extremely varied, reflecting the intense change taking place in the evolving digital media, where traditional patterns of knowledge consumption are being continuously interceded by new forms of citizen participation and contribution.

Keynote Speakers: Susan Hunston, University of Birmingham.
Srikant Sarangi, University of Aalborg

Scientific Committee: Marina Bondi, Nicholas Brownlees, Belinda Crawford, Giuliana Garzone, Maurizio Gotti, Rita Salvi.

Organizing Committee: Janet Bowker, Silvia Cavalieri, Laura Ferrarotti, Ersilia Incelli, Renzo Mocini, Chiara Prospero Porta, Judith Turnbull.

The Colloquium will start June 13 at 14.00, Faculty of Economics, Via Castro Laurenziano 9, Rome. The schedule is: June 13: 14.00–18.30 – June 14: 9.00–13.00

Attendance is free. Participants (presenters and non-presenters) are requested to complete the attendance form downloadable at this link:

<https://web.uniroma1.it/memotef/prin-colloquium-2019-exploring-discursive-creation-argumentation-and-ideology-evolving-specialized>

ENGLISH CORPUS LINGUISTICS SYMPOSIUM: THE SURVEY METHODOLOGY OF LINGUISTIC INQUIRY

UNIVERSITY OF BRESCIA, 19 JUNE 2019

The University of Brescia is pleased to host prof. **Bas Aarts** and dr. **Sean Wallis (UCL)** on: Corpus linguistics theory; Introduction to the ICE-GB corpus; Basic statistics for corpus linguistics; Practical hands-on experience.

The event is open to PhD students, postdoctoral researchers, lecturers, and professors. The **number of positions is limited** and previous knowledge of linguistic theory and English language is required. Those wishing to attend must send a short paragraph (300 words max) to corpuslinguistics2019@unibs.it detailing research interests, motivation for attending, and previous experience of corpus linguistics and corpus software **by 15 April 2019 (Acceptance notification: 6 May 2019)**.

Applicants who cannot be accommodated will be eligible for early-bird registration rates on the *Survey's Summer School in Corpus Linguistics* (<https://www.ucl.ac.uk/english-usage/summer-school/>) by 1 June 2019.

Fees are entirely covered by the University of Brescia.

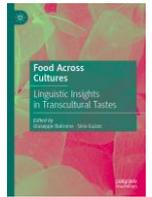
Nuove Pubblicazioni dei Soci

Food Across Cultures: Linguistic Insights in Transcultural Tastes

Giuseppe Balirano and Siria Guzzo (eds)

Palgrave Macmillan, 2019, pp. 211

ISBN: 9783030111526



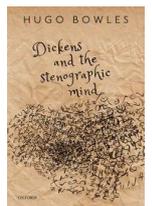
This edited volume brings together original sociolinguistic and cultural contributions on food as an instrument to explore diasporic identities. Focusing on food practices in cross-cultural contact, the authors reveal how they can be used as a powerful vehicle for positive intercultural exchange either through conservation and the maintenance of cultural continuity, or through hybridization and the means through which migrant communities find compromise, or even consent, within the host community. Each chapter presents a fascinating range of data and new perspectives on cultures and languages in contact: from English (and some of its varieties) to Italian, German, Spanish, and to Japanese and Palauan, as well as an exemplary range of types of contact, in colonial, multicultural, and diasporic situations. The authors use a range of integrated approaches to examine how socio-linguistic food practices can, and do, contribute to identity construction in diverse transnational and diasporic contexts. The book will be of particular interest to students and scholars of translation, semiotics, cultural studies and sociolinguistics.

Dickens and the Stenographic Mind

Hugo Bowles

Oxford University Press, 2019, pp. 224

ISBN: 9780198829072



Initially described by Charles Dickens as a 'savage stenographic mystery', shorthand was to become an essential and influential part of his toolkit as a writer. In this ground-breaking interdisciplinary study, Hugo Bowles tells the story of Dickens's stenographic journey from his early encounters with the 'despotic' shorthand symbols of Gurney's *Brachygraphy* in 1828 to his lifelong commitment to shorthand for reporting, letter writing, copying, and note-taking. Drawing on empirical evidence from Dickens's shorthand notebooks, *Dickens and the Stenographic Mind* forensically explores Dickens's unique ability to write in two graphic codes, offering an original critique of the impact of shorthand on Dickens's mental processing of language.

"This work breaks new ground both about Dickens's life and his works insofar as his acquiring an understanding and practice of shorthand writing is concerned. It illuminates many passages in Dickens's writing that have gone unnoticed, and supplies a fresh and complete analysis of David Copperfield's recorded struggle to master the practice. It is well written – necessarily dense in explicating Gurney's system, clear and persuasive in expounding its implications about hearing, speaking, and reading as well as writing."

Robert L. Patten, Senior Research Scholar, Institute of English Studies, School of Advanced Study, University of London

Le voci del saggista: Charles Lamb fra modernità e tradizione

Paolo Bugliani

Roma, Carocci editore, 2019, pp. 200

ISBN: 9788843094516



Il volume, unica monografia italiana finora dedicata a Charles Lamb (1775–1834), rilegge l'opera saggistica del prosatore romantico evidenziandone, da un lato, il profondo legame con la tradizione inglese e sottolineando, dall'altro, il delicato processo di trasfigurazione della voce d'autore che Lamb, attraverso la creazione di un eteronimo di nome Elia, mise in atto a partire dal 1820 sulle colonne del popolare "London Magazine", ottenendo

un enorme successo di pubblico. Dopo una contestualizzazione di tipo storico, volta a isolare i molti volti assunti dalla forma saggio in Inghilterra dalle origini al Romanticismo – allo scopo di far emergere le riflessioni metaletterarie che i saggisti romantici dedicarono alla prosa in un periodo di indiscutibile predominio poetico – l'analisi si concentra sul caso specifico di Lamb, studiando il modo in cui il suo esperimento letterario riesce perfettamente a integrare la duplicazione della voce d'autore – che è anche mitosi proiettata verso un paradigma estetico moderno – con la forma saggistica. In questo senso Lamb, seppure illustrato come emanazione diretta di una tradizione che affonda le proprie radici nella prosa saggistica *early modern*, può essere interpretato come anello di congiunzione indispensabile con le sperimentazioni sulla descrizione della coscienza proprie del periodo Modernista.

***Richard III as a Romantic Icon:
Textual, Cultural and Theatrical Appropriations***

Nicoletta Caputo

Peter Lang, 2018, pp. 270

ISBN: 9783034329989



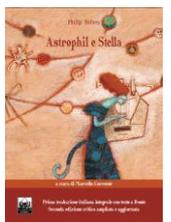
This volume adopts a multi-perspective approach to the historical and dramatic figure of Richard III during the “long” Romantic period. It takes into consideration his controversial reputation among historians of the time, as well as his changing place within the critical literature. It likewise examines nineteenth-century adaptations of Shakespeare's play. Above all, this book discusses contrasting stage interpretations of Richard as *dramatis persona*, in the performances of such iconic players as David Garrick, George Frederick Cooke and Edmund Kean. The vivid overall picture that emerges of Richard III is that of a figure who exerts an almost inexhaustible fascination on the Romantics. Nicoletta Caputo illustrates –on the basis of abundant documentary evidence– the surprising degree to which Richard is to be found at the very centre of the literary, theatrical, ideological and ethical debates, over a period of several decades. Such extraordinary centrality in turn sheds light on Romantic culture at large, and in particular on its understanding of Shakespeare, grounded above all in character analysis, often of a moral and political nature. The Romantics tended to reify Shakespeare's villainous king, extrapolating him from his dramatic context, and turning him into an autonomous, virtually living person.

***Astrophil e Stella* di Philip Sidney
Edizione critica, traduzione e introduzione**

Marcello Corrente (a cura di)

La Quercia Fiorita, 2018, pp. 594

ISBN: 9788894061468



Oltre ai numerosi meriti storici, letterari e culturali che hanno avuto in passato e che ancora oggi, a distanza di secoli, possono essere pienamente riconosciuti e confermati, i sonetti e le canzoni che compongono il canzoniere sidneyano sono molto interessanti da leggere e da analizzare per quello ci dicono non solo sulla *letteratura* del Cinquecento inglese, sulle mode e sulle tendenze che l'hanno caratterizzata nell'ultimo scorcio di secolo, ma anche sull'*amore*, sulle *relazioni fra uomo e donna* e su come queste venivano concepite, manifestate e narrate in poesia mediante l'utilizzo di un repertorio assai ricco e variegato di registri e codici linguistici, di forme stilistiche ed espressive, tenendo conto naturalmente delle regole e dei modelli comportamentali, che la corte elisabettiana e le convenzioni sociali prevedevano e imponevano a quel tempo in tema di corteggiamento amoroso. Questa pubblicazione propone: una nuova edizione critica, aggiornata nei contenuti e considerevolmente ampliata rispetto alla prima edizione del 2008; una nuova traduzione integrale dei testi, l'unica al momento presente in ambito italiano; una versione inglese dei testi, “ricostruita” sulla base dei manoscritti pervenuti, delle edizioni cinquecentesche e di quelle moderne; un'introduzione all'opera, che fa da presentazione e da sintesi critica, il cui proposito è quello di far conoscere i contenuti del canzoniere sidneyano e di focalizzarne gli aspetti più rilevanti e significativi,

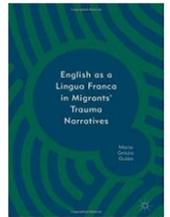
proponendo una lettura del testo in chiave critica, letteraria, linguistica e culturale; un ricco apparato di note esplicative al testo, molte delle quali orientate a chiarire problemi di natura linguistica e filologica, e altre invece ad approfondire aspetti letterari o culturali che emergono dalla lettura del testo a più livelli interpretativi (storico, politico, sociale, sessuale, etc.); il commento di numerosi sonetti e canzoni del canzoniere, finalizzato a esplicitare meglio quei contenuti che, per motivi di spazio, non era possibile approfondire o esaminare nelle note esplicative.

English as a Lingua Franca in Migrants' Trauma Narratives

Maria Grazia Guido

Palgrave Macmillan 2018, pp. 228

ISBN: 9781137582997



This book examines how trauma is experienced and narrated differently across languages and cultures, drawing on rich ethnographic case studies and a novel cognitive–linguistic approach to analyse the variations of English as a lingua franca (ELF) used in the narratives of West–African migrants and refugees in the course of intercultural encounters with Italian experts from domain–specific fields of discourse (including legal, medical domains, religious and cultural professionals). It examines the ways in which such experts interpret the migrants' trauma narratives by applying discourse conventions from within their communities of practice, as well as their own native linguacultural norms. It argues persuasively for the development of a 'hybrid ELF mode' of intercultural communication to be used by experts in charge of unequal encounters in specialized migration contexts that can accommodate different culture–bound categorizations of trauma. This timely and important work will appeal in particular to students and scholars of applied linguistics, discourse analysis, cognitive linguistics, intercultural communication, pragmalinguistics, migration studies and healthcare communication.

Jhumpa Lahiri. Vulnerabilità e resilienza

Angelo Monaco

Edizioni ETS, 2019, pp. 160

ISBN: 9788846755049



La monografia è dedicata allo studio del macrotesto della scrittrice Jhumpa Lahiri e adotta una lente critica che mette insieme gli studi postcoloniali, la prospettiva psicoanalitica dei *trauma studies* e l'approccio spaziale in ambito letterario mutato dalla teoria ecocritica e geocritica. Il testo propone un percorso esplorativo dell'opera di Lahiri in lingua inglese, le raccolte di racconti *Interpreter of Maladies* (1999) e *Unaccustomed Earth* (2008) e i romanzi *The Namesake* (2003) e *The Lowland* (2013), servendosi di un'ampia gamma di strumenti analitici che enfatizzano la dicotomia tra vulnerabilità e resilienza, un'oscillazione dialettica che anima l'estetica letteraria della scrittrice indo–americana. In particolare, lo studio intende illuminare la natura paradossale del rapporto tra malinconia, nostalgia e scrittura: attestandosi come strumento di testimonianza degli eventi traumatici che forgiavano le vite degli immigrati, la narrazione assurge a mezzo epistemologico tramite cui la scrittura è in grado di aprirsi a possibilità metamorfiche in grado di favorire il mutamento e la definizione del sé. L'analisi delinea, inoltre, il nuovo percorso creativo in italiano di Lahiri, attraverso un breve *excursus* sui testi non–narrativi *In altre parole* (2015) e *Il vestito dei libri* (2017) e sul romanzo *Dove mi trovo* (2018), illustrando come la scrittura sia in grado di aprirsi verso possibilità metamorfiche che generano cambiamento.



***“The Common Darkness Where the Dreams Abide”
Perspectives on Irish Gothic and Beyond***

Ilaria Natali, Annalisa Volpone (eds)

Aguaplano Libri, 2018, pp. 360

ISBN: 9788885803169



Il volume offre varie riflessioni sulle declinazioni multiformi e ibride che il gotico presenta nella tradizione letteraria irlandese. I 17 saggi qui proposti coprono un esteso arco temporale, a partire dalla pubblicazione di *Melmoth the Wanderer* (1820) fino alla fine del ventesimo secolo, esplorando un vasto orizzonte tematico attraverso diversi approcci teorici e metodologici. Il focus condiviso è sulla fiction in prosa, con incursioni nella poesia, nel dramma e nelle arti.

***See Britain by Train: A Diachronic Multimodal Critical Discourse Analysis
of Tourist Railway Posters***

Sole Alba Zollo

Paolo Loffredo Editore, 2018, pp. 168

ISBN: 9788832193008



In this new book published as part of the international BeTwiXt Series (Studies in Linguistics and Communication), Sole Alba Zollo (University of Naples Federico II) provides an overview of the communication enacted by the British railways via posters from a diachronic multimodal dimension, by focusing on those posters used by railway companies to promote holiday destinations. A corpus of 150 posters from the end of 19th century to the end of 20th century has been investigated from a multimodal critical discourse analysis approach, aiming at identifying potential similarities and differences in the discursive patterns and visual features used in the years by British railway companies to persuade potential customers. Moreover, the research has tried to detect the changing models of holiday-making, the development of advertising standards, and the approaches and aspirations of the different train operating companies throughout the years. This book will be of interest to researchers and students in linguistics, tourism discourse, communication and critical/cultural studies.

Convegni, seminari, workshop: brevi report

VOICE AND SILENCE. THE USE OF SOUND IN CONTEMPORARY WOMEN'S WRITING FOR DIFFERENT MEDIA

PALERMO, NOVEMBER 27–28, 2018

The two-day conference *Voice and Silence. The Use of Sound in Contemporary Women's Writing for Different Media*, convened by Valentina Castagna, took place on 27–28 November 2018 at the University of Palermo, Dipartimento di Scienze Umanistiche, and was held under the auspices of the Associazione Italiana di Anglistica (AIA).

Marina Warner (President Royal Society of Literature, Birkbeck College) opened the first day of the conference, which was hosted in the enchanting Marionette Museum, with a lecture exploring *Out Loud: The Experience of Literature in the Digital Space* and drawing an engaging picture of the Internet as a hospitable place for creative literature. The following contributions by Rita Monticelli (University of Bologna), Giovanna Minardi (University of Palermo), Maria Micaela Coppola (University of Trento) and Ester Gendusa (University of Palermo) focused on the possible interactions between voice and silence, rhythm and dance in narrations spanning from cinema (*The Secret Life of Words* and *Swing Time*) to Mexican voices (Nellie Campobello), and on the mutual interdependence of form

and content in Black women's writing, with papers on Zadie Smith, Bernardine Evaristo and also Ntozake Shange. The first day ended with London-based performance poet Caroline Bergvall's talk on *Patterns of Silence*. Bergvall showed the way she mingles her linguistic interests with the use of sounds and images in her poetic performances and read from her works *Drift* and *Crop*.

The session scheduled for the second day tackled issues connected to the aural and oral qualities of the literary word in radio drama by celebrated women writers such as Angela Carter (Lucia Esposito, University of Teramo), and younger writers like Selma Dabbagh (Valentina Castagna, University of Palermo), and in performance poetry like Kate Tempest's (Silvia Antosa, University of Enna-Kore). The final section of the conference hosted a round table in which Marina Warner, Maria Micaela Coppola and Rita Monticelli highlighted the need to rethink our idea of literature, and of the humanities at large, acknowledging its current transition towards transmediality.

The conference was attended by a great number of students who actively engaged with the presenters in lively discussions throughout the event.

Alessandra Ruggiero

Altre segnalazioni

FENYSIA – SCUOLA DI LINGUAGGI DELLA CULTURA, Palazzo Pucci – Via de' Pucci, 4 | 50122 – Firenze

LEGGERE MEGLIO PER TRADURRE MEGLIO – CORSO PER TRADUTTORI ITALIANI DALL'INGLESE con Tim Parks

Sentiamo ripetere da ogni parte che per tradurre bene bisogna saper scrivere bene. Partendo da quest'assunto, spesso in Italia le traduzioni delle opere letterarie più interessanti vengono affidate a romanzieri e a giornalisti, nella speranza di ottenere traduzioni scorrevoli e invitanti.

Di conseguenza, talvolta si sottovaluta l'altra faccia della traduzione: la lettura. Come possiamo scrivere bene se non sappiamo cosa dovremmo scrivere, se non siamo in grado di assaporare appieno il libro che ci viene chiesto di tradurre? Il pericolo è che il traduttore scriva un testo fluido ma piuttosto diverso dall'originale nel tono e nello stile, o che molti elementi che conferiscono quel particolare carattere all'inglese scompaiano nell'italiano.

In questo breve corso Tim Parks inviterà i traduttori a imparare ad avvicinarsi di più ai libri che traducono. Parks ha un'esperienza trentennale nell'insegnamento della traduzione in Italia e nell'analisi delle traduzioni italiane di autori inglesi e americani. Traduttore lui stesso, ha supervisionato le traduzioni di molti suoi libri e ha pubblicato il volume *Tradurre lo stile*, che affronta le traduzioni italiane dei grandi modernisti inglesi.

Il corso si propone di raccogliere da dieci a quindici traduttori professionisti madrelingua italiani per esaminare un'ampia gamma di testi narrativi anglofoni e indagare possibili strategie per giungere a una comprensione più profonda dell'originale. Spaziando dai classici (James, Lawrence, Woolf, Hemingway) a opere di genere di ogni tipo, si partirà da un'attenta lettura e una discussione degli elementi in gioco, per poi paragonare una propria traduzione con le traduzioni pubblicate. L'idea di base è semplice: più intimamente si conosce l'originale, più efficacemente si traduce.

DURATA DEL CORSO

07/06/2019 – 08/06/2019

GIORNO E ORARI

Venerdì 17-20

Sabato 9-13/14.30-18.30

COSTO

200€

Per iscrizioni, chiamare il numero 055 2052548 o scrivere a info@scuolafenysia.it

INTERNATIONAL SUMMER SCHOOL – ROMANTICISM ON THE COAST – CASTLE OF LERICI**“Literary Leric: Itineraries between Places and Imagination”****Coordinator: Lilla Maria Crisafulli (University of Bologna)**

The Interuniversity Centre for the Study of Romanticism (branch of the University of Bologna), in partnership with Leric City Council and the Cultural Association “Amiche e Amici di Mary Shelley”, is organising a yearly Summer School in Leric entitled ‘Romanticism on the Coast’. The first edition, to be held between 17 and 21 June 2019, will be devoted in particular to what might be called “ocean studies”, or “Mediterranean and maritime studies”, involving topics related to the sea, marine life, Mediterranean landscapes or anything concerning the idea of ‘the coast’.

The Summer School is addressed to postgraduate students and Early stage researchers (MA, PhD students, Post-docs), as well as scholars of Romantic literature and culture. Registration will be open to both national and international participants. The summer school will offer master classes and workshops in English, on topics related to aesthetic, artistic and cultural discourses, as well as literary criticism, methodology and creative writing. These classes will be held by national and international experts. Attention will be also addressed to the history of landscape and to its evolution/change across time. Particular emphasis will be given to the multilayered meaning of travel, from the Grand Tour to contemporary Cultural Tourism.

The different master classes and workshops offered by the Summer School will deal with issues related to British and European Romanticism, focusing in particular on the personal and cultural connection between some of the most famous Romantic poets, writers and critics (including PB Shelley, Mary Shelley, Lord Byron, Women Romantic Poets), the city of Leric and the famous Gulf of the Poets. The literary and cultural heritage of the Leric area and its surroundings will also offer the occasion to investigate the work of travelers and writers of more recent periods, including Henry James, D.H. Lawrence, Virginia Woolf and Charles Tomlinson. Surrounded by the evocative atmosphere of the Gulf of the Poets, participants will have the opportunity to expand their knowledge of texts and contexts of the British literary tradition, and of pre-Romantic, Romantic and post-Romantic literature. Primary sources will be examined with reference to contemporary critical theories and a stimulating variety of methodological and disciplinary approaches. The summer school will also focus on critical and literary texts that have contributed to the construction of the British and European cultural heritage and the dissemination of concepts such as inclusion/exclusion; construction/fragmentation of borders; migration/citizenship; gender/identity; nature /culture; landscape/cultural memory. The Summer School will host national and international scholars who will discuss these issues together with poets, critics or novelists. Speakers will include: Jane Stabler, Alan Rawes, Rossana Bonadei, Keir Elam, Gioia Angeletti, Norbert Lennartz, Lilla Maria Crisafulli, Michael Bradshaw, Carlotta Farese, Mirka Horova, Diego Saglia, Gilberta Golinelli, Fernando Cioni. Events open to the public, organized in collaboration with the Association “Amiche e Amici di Mary Shelley”, directed by Carla Sanguinetti, will include literary walks, readings, exhibitions, theatrical performances and boat and bus trips to some of the most beautiful places of the area (such as Fiascherino and Portovenere). The Summer School will last four days (arrival on the morning of June 17 and departure on the afternoon of June 21). The overall fee of 350 euros will cover the following: masters classes and workshops; welcome party on the 17th; accommodation for 4 nights, breakfast; 3 meals; events and cultural activities. It will also be possible to book further excursions or trips. The deadline for registration is April 3 2019. Applications should be sent by email to valentin.pramaggior2@unibo.it and carla.sanguinetti@alice.it.

The deadline for payment of the fee of 350 euros is April 20, via bank transfer to the Associazione “Amiche e Amici di Mary Shelley” (IBAN IT 69H0603010701000046467127). Please specify in the reason for payment your name and surname followed by: “Registration and fee Leric Summer School”.

SHAKESPEARE'S ROME INTERNATIONAL SUMMER SCHOOL (SRISS)

Rome 09–14 September 2019

Roma Tre University

Department of Foreign Languages, Literatures and Cultures

The Shakespeare's Rome International Summer school aims at exploring in depth the themes and motifs of Shakespeare's Roman plays and narrative poem, while the city of Rome, with its theatres (and especially the Globe's replica in the park of Villa Borghese), archaeological sites and artistic resources will offer participants a unique opportunity to complement their study outdoor.

The SRISS is a postgraduate intensive programme which has been assigned 6 credits (ECTS) for its learning outcomes and workload. It is specifically designed to fit any MA curriculum and meet international teaching standards. It is also meant for Doctoral and Post-Doctoral students, as well as high-school teachers. The course is taught in English and the weekly programme includes morning lectures, workshops, walking lectures to the National Roman Museum Palazzo Massimo, EUR District, Imperial Fora and Ostia Antica, as well as a theatre workshop at the Silvano Toti Globe Theatre in Rome. Provisional programme available at

<http://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/bacheca/sriss/programme/>

The number of students admitted is limited to a maximum of 30.

How to register

Deadline for registration: **3 June 2019**

Registration for the SRISS as part of Roma Tre University Post-Graduate Courses is exclusively possible online. Please visit our webpage for further information:

<http://lingueletteratureculturestraniere.uniroma3.it/bacheca/sriss/registration/>

Fee

350 euros + 16 euros (stamp duty tax)

DOCUMENTI AIA

AIA Book Prizes

Care socie, cari soci,
siamo liet* di comunicarvi i nominativi dei commissari per i **premi AIA 2019**:

Per AIA Senior/Junior Book Prizes:

- Hugo Bowles (Foggia) bowleshugo@gmail.com
- Nicholas Brownlees (Firenze) nicholas.brownlees@unifi.it
- Virginia Pulcini (Torino) virginia.pulcini@unito.it

Per AIA/Carocci dissertation prize:

- Luigi Cazzato (Bari) luigicarmine.cazzato@uniba.it
- Giuliana Iannaccaro (Milano) giuliana.iannaccaro@unimi.it
- Rita Salvi (Roma 1) ritsalvi@tin.it



CITTÀ DI VIAREGGIO



CENTRO LINGUISTICO
UNIVERSITÀ DI PISA



Scientific Committee
Gioia Angeletti, Silvia Antosa
Silvia Bruti, Fernando Cioni
Giovanni Iamartino, Massimo Sturiale
Nicoletta Vallorani

AIA SUMMER SCHOOL



Registration
Prof. MASSIMO STURIALE at
aiasegreteria@unict.it

Info & Details
Prof. GIOIA ANGELETTI at
gioia.angeletti@unipr.it

Translated Wor(l)ds: Perspectives, Domains and Directions

VIAREGGIO, PALAZZO PAOLINA
3-7 JUNE 2019



Following the success of the AIA Summer School last year, the AIA Board is pleased to announce its second edition, which will be held again in Viareggio, at Palazzo Paolina, from 3 to 7 June 2019. This year the School is dedicated to various aspects of translation theory and practice – from literary and specialist translation to the great contribution given to the field by corpora studies. Besides lectures held by distinguished Professors from both Italy and abroad, participants will have the opportunity to practice translation in various workshops under the supervision of eminent scholars as well as professional translators. By combining scientific expertise with first-hand experience of translation in the working world, the School aims at presenting translation as a thriving field for research within academia and career opportunities outside it.

Maximum number of participants: 30
The Summer School is open to (in order of priority): PhD students (with admission priority), Doctors of Philosophy without a permanent position at University, research fellows (assegnisti), temporary researchers (RTD A and B), and school teachers.

Registration fees include hotel accommodation for 6 nights, buffet lunches, and 1 social dinner. They refer to accommodation in a standard double room from 2 to 7 June included (the special request of a single room, at the cost of 20 euros extra per night, should be indicated in the registration form).

Early-bird registration fee (by 12 February 2019)
• 250 euros: PhD students without scholarship and Doctors of Philosophy without a permanent position at University.
• 350 euros: PhD students with scholarship, research fellows (assegnisti), temporary researchers – RTD A and B –, school teachers.

Registration after 13 February (open until 30 April)
• 500 euros (for all positions).

Daily fee with no hotel accommodation, FOR SCHOOL TEACHERS ONLY: 50 euros.

The registration form must be sent to the AIA Secretary Prof. Massimo Sturiale at: aiasegreteria@unict.it Teachers interested in participating for more than one day, yet not for the entire Summer School week, should contact the AIA Secretary Prof. Massimo Sturiale at: aiasegreteria@unict.it

Certificate of Attendance
At the end of the Summer School participants will obtain a Certificate of Attendance. The attendance of the whole course will grant participants 6 credits (CFU).

Mon/3 9.30-10.00
Welcome Addresses
10.00-13.30
MASSIMILIANO MORINI
Translation in Early Modern England: Purity, Conquest, Marketing
15.00-16.00
GIOVANNI IAMARTINO / GIOIA ANGELETTI
Presentazione coristi
16.00-17.30
MASSIMILIANO MORINI
Conclusioni seminario
17.30-18.30
IVANA MATIC
Tradurre i diari di Sara Sismondi

Tue/4 9.00-13.30
ADELE D'ARCANGELO
Issues and Debates around Post-colonial Translation Theory
ELENA DI GIOVANNI
Theatre Made Accessible: Strategies for Audience Inclusion and Participation
ALESSANDRA RIZZO
Translation Practices in the Museum Industry. Approaches, Strategies and Professional Settings
15.00-16.30 - Key-note Lecture
LOREDANA POLEZZI
The Translational/Transnational Memory of Migration

Wed/5 9.00-13.30
SARA SONCINI
Page to Stage. Sarah Kane's 4.48 Psychosis and its Translations
15.00-16.30 - Key-note Lecture
ROBERTO VALDEON
Pragmatics and Translation

Thu/6 9.00-13.30
ELENA MANCA
Corpus Linguistics and Translation: a Theoretical and Practical Approach to Cross-cultural Communication
15.30-18.30
NORMAN GOBETTI / DARIA CAVALLINI
Tradurre per professione

Fri/7 9.00-13.30
NICOLETTA VASTA
Translation and Translating in Legal and Parliamentary Settings
15.30-17.00
NORMAN GOBETTI / DARIA CAVALLINI
Tradurre per professione

Wednesday 5 June, 20.30
SOCIAL DINNER



Convegno

13/14
 giugno 2019
 Università degli Studi Milano
Associazione Italiana
di AnglisticaUNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA MEDIAZIONE
LINGUISTICA E DI STUDI INTERCULTURALI

Comitato scientifico e organizzativo:
 Giovanni Iamartino, Gioia Angeletti, Silvia Antosa,
 Fernando Cioni, Nicoletta Vallorani

Info: nicoletta.vallorani@unimi.it

Progetto grafico a cura dell'Ufficio Comunicazione
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"
**RETI. LETTERATURA E CULTURA IN
 UN MONDO CHE CAMBIA**
**NETWORKS. LITERATURE & CULTURE
 IN A CHANGING WORLD**
13 Giugno, 14.30-18.30**14 Giugno, 9.30-13.30**

Aula Ex-Infogure Università degli Studi di Milano Via Festa del Perdono 7

**13****giugno 2019**

ore 14:30-18:30

Convegno
RETI. LETTERATURA E CULTURA
IN UN MONDO CHE CAMBIA
NETWORKS. LITERATURE & CULTURE
IN A CHANGING WORLD
14**giugno 2019**

ore 9:30-13:30

14.30-15.00 **Saluti**
15.00-16.00 "Culture and/or Literature" Metodi di
 studio e metodi di ricerca
 Lidia De Michelis (Milano) e
 Alessandra Petrina (Padova)

16.00-17.00 "Is there a text in this Uni?" Forme, usi e
 didattica del testo
 Serena Guarracino (L'Aquila) e
 Carlo Maria Bajetta (Aosta)
17.00-17.30 **Coffee break**
17.30-18.30 "In transformation"
 Adattamenti, riscritture e intermedialità
 Maddalena Pennacchia (Roma) e
 Maria Cristina Cavecchi (Milano)
Discussant **Keir Elam (Bologna)****9.30-10.30**
"Gender and Beyond".
I generi nella letteratura e nella cultura
 Lilla Maria Crisafulli (Bologna) e
 Francesca Di Blasio (Trento)
10.30-11.30
"Borderlands". Attraversare i confini.
 Rossana Bonadei (Bergamo) e
 Rossella Ciocca (Napoli)
Discussant**Alessandra Marzola (Bergamo)****11.30-13.30**
"Sidelong glances". Lo sguardo degli altri
 Fausta Antonucci (Roma)
 Claudia Berra (Milano)
 Patrizia Oppici (Macerata)
 Stefano Rosso (Bergamo)
 Giorgio Ziffer (Udine)
Coordinatore **Giovanni Iamartino (Milano)**

Contattateci!



Per ricevere e diffondere in tempo reale notizie, calls for papers, informazioni a soci e simpatizzanti, utilizzate i nostri tre canali di comunicazione



Facebook

La nostra pagina Facebook, curata da Silvia Antosa, a oggi conta 1391 iscritti. Registrandosi a Facebook, la pagina è visibile cercando "AIA - Associazione Italiana di Anglistica".



Website

Il nuovo sito AIA (www.anglisti.it) è operativo!
Si invitano tutti i soci ad inviare suggerimenti e/o news da pubblicare.

Contatti:

Per suggerimenti inviare una mail a:

Fernando Cioni (fernando.cioni@unifi.it).

Per pubblicare news ed eventi sul sito inviare una mail a:

Silvia Antosa (silvia.antosa@unikore.it).





Newsletter

La Newsletter vi aggiorna su documenti AIA, convegni, pubblicazioni e ogni altra novità che riguardi i nostri soci. È inviata ogni due/tre mesi. I soci che intendono proporre testi da pubblicare sulla *Newsletter* sono invitati a trasmetterli a:

newsletter.aia.soci@gmail.com

emarino@hurricane.it

Si prega di seguire i seguenti criteri:

- inviare i documenti in formato .rtf oppure in .doc ma non in pdf;
- carattere Lucida Sans Unicode, dimensione 11;
- interlinea singola;
- paragrafi giustificati.

La nuova veste grafica della Newsletter ha reso necessario introdurre alcuni criteri volti a uniformare la lunghezza e il formato dei testi nelle diverse rubriche, per ciascuna delle quali è stato fissato un limite di lunghezza a cui dovranno attenersi i soci quando ci invieranno documenti e segnalazioni per la pubblicazione. Ovviamente sarà sempre possibile inserire un link al sito della conferenza o al sito dell'editore, attraverso il quale i lettori interessati potranno reperire informazioni più dettagliate.

I parametri fissati sono i seguenti:

- **Calls for papers (convegni o pubblicazioni):** si indicherà solo il titolo del convegno, nome dell'organizzatore, data e sede, e link al sito del convegno
- **Segnalazioni di conferenze ed altre segnalazioni:** max. 150 parole
- **Nuove pubblicazioni dei soci:** max. 200 parole
- **Report di convegni:** max. 400 parole

Siamo certi che i soci accetteranno di buon grado di attenersi a questi parametri, contribuendo così a rendere la nostra Newsletter più gradevole e snella.

Informazioni generali sull'Associazione

Consiglio direttivo

Giovanni Iamartino	Presidente e Editor in Chief di <i>Textus</i>	giovanni.iamartino@unimi.it
Gioia Angeletti	Vice-Presidente, Referente per il Direttivo dell'AIA Summer School e Referente <i>Textus</i> per Literature	gioia.angeletti@unipr.it
Silvia Antosa	Referente del Direttivo per la Newsletter e Referente <i>Textus</i> per Culture	silvia.antosa@unikore.it
Silvia Bruti	Segretaria verbalizzante e Referente <i>Textus</i> per Language and Linguistics	silvia.bruti@unipi.it
Fernando Cioni	Referente del Direttivo per il sito web e Referente <i>Textus</i> per Literature	fernando.cioni@unifi.it
Massimo Sturiale	Segretario, Tesoriere e Referente <i>Textus</i> per Language and Linguistics	msturiale@unict.it aiasegreteria@unict.it
Nicoletta Vallorani	Referente del Direttivo per il progetto AIA-Scuola, Referente del Direttivo per i rapporti con le altre Associazioni e Referente <i>Textus</i> per Culture	nicoletta.vallorani@unimi.it

Coordinatori regionali

REGIONE	Coordinatore 2017-2019	email
Abruzzo e Molise	Lucia Esposito	lesposito@unite.it
Basilicata e Calabria	Ida Ruffolo	iruffolo@unical.it
Campania	Mikaela Cordisco	mcordisco@unisa.it
Emilia Romagna	Carlotta Farese	carlotta.farese@unibo.it
Friuli Venezia Giulia	Roberta Gefter	gefter@units.it
Lazio	Iolanda Plescia	iolanda.plescia@uniroma1.it
Liguria	Domenico Lovascio	domenico.lovascio@unige.it
Lombardia	Paola Catenaccio	paola.catenaccio@unimi.it
Marche	Elena Di Giovanni	elena.digiovanni@unimc.it
Piemonte	Virginia Pulcini	virginia.pulcini@unito.it
Puglia	Maria Grazia Guido	mariagrazia.guido@unisalento.it
Sardegna	Michela Giordano	mgiordano@unica.it
Sicilia	Daniela Corona	daniela.corona@unipa.it
Toscana	Elena Spandri	spandri@unisi.it
Trentino Alto Adige	Sabrina Francesconi	sabrina.francesconi@unitn.it
Umbria	Annalisa Volpone	annalisa.volpone@unipg.it
Valle d'Aosta	Carlo M. Bajetta	c.bajetta@univda.it
Veneto	Alessandra Petrina	alessandra.petrina@unipd.it

Collegio dei Sindaci Revisori

Hugo Bowles
Franca Poppi
Alessandra Ruggiero

Collegio dei Probiviri

Rossana Bonadei
Belinda Crawford
Elisabetta Marino

Spett.le A.I.A. – Segreteria Quote Associative
c/o Carocci Editore
S.p.A Corso Vittorio Emanuele II, 229
00186 Roma
riviste@carocci.it
Inviare il modulo anche ad: aiasegreteria@unict.it

MODULO B
Iscrizione all'ASSOCIAZIONE
ITALIANA DI ANGLISTICA
aiasegreteria@unict.it
Anno 2019

Nome _____ Cognome _____

Tipologia socio:

Settore scientifico disciplinare (SSD) _____

A. Socio di diritto

- Professore di 1^a fascia Professore di 2^a fascia Ricercatore RU (quota associativa € 75,00)
 Socio "senior" (quota associativa € 70,00)
 RTDb (quota associativa € 60,00)
 RTDa Assegnisti dottori di ricerca (quota associativa € 50,00)
 Socio sostenitore (quota associativa € 100,00)

B. Socio cultore

- Dottorando Collaboratore Esperto Linguistico (quota associativa € 50,00)
 Borsista a vario titolo Specialista di studi anglistici (quota associativa € 50,00)

(data di accettazione della domanda di iscrizione _____)

Indirizzo accademico _____

Tel _____ Fax _____ E-mail _____

Acconsento alla pubblicazione dell'indirizzo e-mail accademico sul sito www.anglisti.it.

Indirizzo privato _____

_____ Tel _____
_____ Mobile _____ E-mail _____ Codice fiscale _____

- Desidero ricevere la rivista *Textus English Studies* in Italy al mio indirizzo privato accademico
- Provvedo al versamento dell'importo di € _____ a saldo della quota associativa per l'anno 2019 indicando nella causale la dicitura "**Quota AIA anno 2019**" tramite:

- Assegno bancario non trasferibile qui accluso intestato a Carocci editore S.p.A.;
- Conto corrente postale n. 77228005 intestato a Carocci editore S.p.A.;
- Bonifico bancario sul c/c 000001409096 Monte dei Paschi di Siena intestato a Carocci editore S.p.A.

IBAN IT92C0103003301000001409096; Codice BIC/SWIFT: PASCITM1Z70;

Carta di credito n. _____ Scadenza _____
_____ CV2 (codice di tre cifre stampato sul retro della carta) _____

- Contestualmente al versamento della quota associativa invio il modulo anche alla segreteria AIA aiasegreteria@unict.it

Confermo di aver letto l'informativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali (Informativa ex art. 13 Regolamento Europeo 679/16. Si specifica che, per i dati conferiti per l'adesione all'associazione il Titolare del trattamento è A.I.A., Carocci Editore S.p.A. è responsabile del trattamento per l'effettuazione delle sole operazioni di pagamento.

Per i dati conferiti per la sottoscrizione dell'abbonamento alla rivista *Textus English Studies* Carocci Editore S.p.A. è titolare del trattamento dei dati.

Data _____ Firma (*originale*) _____

Attivazione opzione di delega permanente per l'addebito della quota associativa su carta di credito

Autorizzo la Segreteria Quote Associative ad addebitare annualmente alla carta di credito sopra indicata la quota associativa deliberata in sede di Assemblea. Questa autorizzazione potrà comunque essere da me revocata in qualsiasi momento inviando una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno alla stessa Segreteria Quote Associative. Mi impegno a comunicare tempestivamente eventuali variazioni della mia posizione nell'ambito dell'A.I.A. che comportino modifiche dell'importo della quota associativa e ogni eventuale variazione dei dati relativi alla mia carta di credito come sopra comunicati.

Data _____ Firma _____

(datate e apporre la firma se si desidera dare disposizione di addebito annuo automatico)

SCONTO DEL 20% SU TUTTI I PRODOTTI CAROCCI PER I SOCI CHE ATTIVANO LA DELEGA PERMANENTE

(ordinando via e-mail clienti@carocci.it o telefono 06/42818417)

INFORMATIVA SULLA TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI DEI SOCI AIA
ai sensi del decreto legislativo 30.06.2003, N. 196 e successivi aggiornamenti e modificazioni
(Codice in materia di protezione dei dati personali)

1) **Titolare del trattamento dei dati:**

AIA – Associazione Italiana di Anglistica, con sede in Genova, c/o Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Genova, Piazza S. Sabina N. 2, in persona del proprio Presidente *pro tempore*, nella sua qualità di Legale Rappresentante *pro tempore* dell'Associazione.

2) **Responsabile del trattamento dei dati:**

Carocci editore Spa con sede in Roma – corso Vittorio Emanuele II , 229, in persona del proprio Legale Rappresentante.

3) Carocci editore Spa (qui d'ora innanzi semplicemente "Editrice") provvederà, con garanzia di massima riservatezza, al trattamento dei dati personali dei Soci, a seguito dell'attività di "Segreteria Quote Associative dell'AIA" svolta dall'Editrice per effetto degli accordi contrattuali a suo tempo intervenuti tra le parti

4) I dati personali dei Soci AIA verranno pertanto raccolti e trattati dall'Editrice che li inserirà in appositi archivi elettronici e /o cartacei e li trasmetterà all'AIA che li tratterà in conformità ai propri scopi istituzionali e statutari. In particolare, in ossequio a quanto previsto dall'art. 8, lettere b) e c) del proprio Statuto, L'AIA trasmetterà l'elenco dei propri Soci alla **ESSE – European Society for the Study of English**. L'Editrice, nella sua qualità di responsabile del trattamento, non potrà trasmettere a terzi né diffondere i dati personali dei Soci AIA. A tal fine non si considerano "terzi": il Direttivo, gli enti facenti parte dell'organizzazione territoriale periferica dell'AIA, la redazione del Newsletter pubblicato dalla stessa AIA, il/la responsabile del sito dell'AIA e i responsabili della compilazione della bibliografia elettronica dell'Associazione, i quali ricevono in parte o in toto copia dell'elenco dei soci per assolvere ai propri compiti verso l'Associazione; spedizionieri, corrieri ed operatori postali per la consegna.

5) I dati personali dei Soci AIA saranno trattati dall'Editrice secondo i requisiti minimi di sicurezza di cui al Titolo V, Capo I e Capo II del *Codice in materia dei dati personali*, limitatamente alle parti applicabili.

6) Il conferimento all'Editrice dei dati personali dei Soci AIA è di natura obbligatoria. Il rifiuto di conferire tali dati comporta l'ovvia impossibilità di iscrizione all'AIA.

Tuttavia, in qualsiasi momento, i Soci AIA potranno richiedere all'Editrice l'aggiornamento o la modifica dei loro dati personali.

Il Titolare del Trattamento
AIA – Associazione Italiana di Anglistica
Il Presidente e Legale Rappresentante

Il Responsabile del Trattamento
Carocci editore Spa
Il Legale Rappresentante